



Il premier polacco Jan Olszewski

Difficoltà per Olszewski. La Camera polacca bocchia due candidati a ministro. Oggi la scelta decisiva

La Camera bassa polacca vota oggi sulla fiducia al governo del premier Olszewski. Ma già ieri i candidati ai dicasteri delle Finanze e della Cooperazione economica sono stati bocciati dalle rispettive commissioni parlamentari.

Varsavia. Attività domenicale straordinaria per la Camera bassa polacca (Sejm), dove per tutta la giornata i ministri candidati a far parte del governo di Jan Olszewski si sono presentati davanti alle diverse commissioni.

Lo stesso presidente Lech Wałęsa è sembrato molto prudente sull'esito del voto parlamentare odierno, assegnando a Olszewski un margine di probabilità di ottenere l'approvazione al Sejm, oscillante addirittura tra il trenta ed il settanta per cento.

In questi mesi Wałęsa ha perseguito alcuni obiettivi essenziali: l'apertura all'Ovest, il rafforzamento del potere esecutivo (governo e presidente) attraverso una riforma della Costituzione e, per quanto riguarda il capo dello Stato, un affiancamento da alcune forze politiche che ne avevano permesso l'elezione.

Olszewski ha affermato davanti alla Camera che il suo gabinetto segna l'inizio della fine del comunismo in Polonia. Si tratta di un gabinetto, ha aggiunto, destinato a governare il paese, ma con il paese. Obiettivo principale della politica economica è per il premier la lotta contro la recessione (e non quella contro l'inflazione come prevedeva il programma monetarista dell'ex ministro delle Finanze Balcerowicz).

Per raggiungere questi obiettivi, saranno necessari poteri speciali per il governo, ma per un periodo ben determinato e solo nel settore economico.

Walesa è sembrato molto prudente sull'esito del voto parlamentare odierno, assegnando a Olszewski un margine di probabilità di ottenere l'approvazione al Sejm, oscillante addirittura tra il trenta ed il settanta per cento.

Oggi scade il termine fissato dai Dodici per la presentazione delle domande di riconoscimento da parte delle Repubbliche

Il puzzle jugoslavo all'esame Cee. Accordo a Osijek per una tregua natalizia

Scade oggi il termine per chiedere il riconoscimento delle singole Repubbliche da parte della Cee, mentre dovrebbe entrare in vigore una nuova tregua. Ancora oscuramento in Istria dopo l'attacco aereo di sabato all'aeroporto di Orsera.

DAL NOSTRO INVIATO GIUSEPPE MUSLIN

Ljubiana. Si apre la corsa all'indipendenza da parte delle singole repubbliche jugoslave. La comunità europea, infatti, accoglierà oggi a Bruxelles le domande e avvierà le relative trattative.

Per raggiungere questi obiettivi, saranno necessari poteri speciali per il governo, ma per un periodo ben determinato e solo nel settore economico.

Heidelberg. Ventisei persone sono morte e altre quattro sono rimaste gravemente ferite in una sciagura aerea avvenuta ieri in Germania. Il velivolo, un Dc 3 dakota da collezione, con a bordo trenta persone, ventisei passeggeri e tre membri dell'equipaggio, era decollato da Francoforte alle 11,42 per un volo turistico e stava sorvolando la regione di Heidelberg.



Soldati croati accanto ai corpi di militari serbi uccisi presso Nova Gradiska

Intesa tra croati e federali per cessare i combattimenti fino al sette gennaio. Ma ieri in Slavonia e Banja si è sparato

ieri in tutta la Croazia salvo nelle località di crisi della Slavonia e nella Banja. Ci sono stati allarmi aeri a Karlovac, Kutina, mentre sono state attaccate nuovamente Gospić e Nova Gradiska.

A Phnom Penh coprifuoco dopo gli incidenti

Phnom Penh. Centinaia di militari hanno continuato a bloccare anche ieri tutti gli accessi al centro di Phnom Penh. Sporadiche raffiche di mitra in aria hanno scoraggiato sul nascere gli assembramenti di dimostranti.

Israele. Cresce la violenza dei coloni

Gerusalemme. Sull'accidentata strada del dialogo israelo-palestinese si erge oggi l'inquietante ostacolo della violenza dei coloni ebrei. Contro la crescente aggressività dei coloni è sceso ieri in campo il ministro degli Esteri David Levy, che ha intimato l'immediata cessazione delle aggressioni contro i palestinesi.

L'aereo, un modello da collezione, stava effettuando un volo turistico

Precipita un Dc 3 in Germania

Ventisei morti e quattro feriti

I resti dell'aereo caduto in una foresta presso Heidelberg

CHE TEMPO FA. Map of Italy with weather icons: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: la pressione atmosferica sulla nostra penisola è in graduale aumento perché l'anticiclone dell'Europa sud occidentale si va sempre più attestando sull'area centrale del Mediterraneo e sulla nostra penisola.

TEMPERATURE IN ITALIA. Bolzano 0 3, Verona -2 7, Trieste -1 8, Venezia 6 9, Milano 2 10, Torino -1 15, Cuneo 3 16, Genova 4 14, Bologna 1 8, Firenze 0 11, Pisa 1 14, Ancona 1 11, Perugia 0 7, Pescara 0 11.

ItaliaRadio. Programmi. Ore 9.15 L'almanacco di Italia Radio 1991. Ore 10.10 Referendum sulla droga: oggi è l'ultimo giorno per firmare.

L'Unità. Tariffe di abbonamento. Italia. Annuo L. 325.000, Semestrale L. 165.000.